

COMUNE DI DOVADOLA
(Provincia di Forlì-Cesena)

**Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2017**

Artt. 151 e 231 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

INDICE

INTRODUZIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017

1. La gestione di cassa
2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria
3. Il risultato di amministrazione
4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2017
 - 4.1 Conciliazione dei risultati finanziari
5. La gestione residui
 - 5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
6. La verifica degli equilibri finanziari di competenza
 - 6.1 L'equilibrio generale
 - 6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno
 - 6.3 L'equilibrio di parte corrente
 - 6.4 L'equilibrio di parte in conto capitale
7. Le principali voci del conto del bilancio

IL VINCOLO DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2017

8. Il rispetto del vincolo del pareggio

9. ANALISI DELLA GESTIONE DEL PERSONALE AL 31/12/2017

10. ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI AL 31.12.2017

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) n. 118/2011

ELENCO GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli art. 151 e 231 del D. L. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2017 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo e finanziario delle risultanze finali.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lg118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D..126/14).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2017 è pari a €. 75.068,07 come risulta dalla seguente tabella:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				247.244,84 ,00
RISCOSSIONI	(+)	496.558,23	1.697.796,83	2.194.355,06
PAGAMENTI	(-)	710.701,69	1.655.830,14	2.366.531,83
				,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.068,07
				,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			,00
				,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.068,07

2. Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2017, come negli anni precedenti, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria per supplire a temporanee esigenze di liquidità.

	2014	2015	2016	2017
Anticipazione richiesta e concessa	€ 288.051,36	€ 348.105,23	€ 325.683,08	361.592,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	248	0	79	132,00
Utilizzo medio anticipazione	€ 75.235,84	€ 0,00	€ 488,91	24.614,19
Utilizzo massimo anticipazione	€ 169.217,81	€ 0,00	€ 32.372,20	199.905,16
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	€ 288.051,36	€ 348.105,23	€ 325.683,08	361.592,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 726,51	€ 0,00	€ 10,81	517,93

3. Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017 registra un avanzo pari a euro 245.351,88 come riporta la tabella seguente:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00	0,00
		0,00	0,00	247.244,84
RISCOSSIONI	(+)	496.558,23	1.697.796,83	2.194.355,06
PAGAMENTI	(-)	708.265,00	1.658.266,83	2.366.531,83
		0,00	0,00	,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		0,00	75.068,07
			0,00	,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00	,00
			0,00	,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00	75.068,07

				0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	696.949,60	615.924,83	1.312.874,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	438.062,61	539.049,88	977.112,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			25.460,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			140.018,11
				,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			245.351,88

Il risultato di amministrazione è distinto in fondo accantonati, vincolati, destinati e disponibile come riportato nella tabella riepilogativa:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	196.995,98
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	,00
Fondo perdite società partecipate	,00
Fondo contenzioso	11.500,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato Sindaco e fondo per rinnovo CCNL)	4.778,28
Totale parte accantonata	213.274,26
Parte vincolata	,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (maggiore accertamento rispetto al PEF 2016 del recupero TARES/TARI)	3.956,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	,00
Altri vincoli	,00
Totale parte vincolata	3.956,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	12.253,85
Totale parte disponibile	15.867,45

4. Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2017

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'ammontare di tale fondo è determinato subito dopo il riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei principi disciplinati nell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che possono seguire sia il metodo ordinario, sia, fino a tutto il 2018, il metodo semplificato.

Con il metodo ordinario l'importo dell'accantonamento dipende dall'andamento della riscossione, calcolato come media semplice fra incassi in conto residui e residui iniziali degli ultimi cinque anni chiusi.

In alternativa al metodo ordinario gli enti locali hanno però la possibilità di alleggerire l'accantonamento di fine anno con il metodo semplificato secondo la seguente formula:

- + FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016
- + FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2017
- utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità disposte nel 2017
- = FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2017

Per l'anno 2017 il calcolo è stato effettuato scegliendo il metodo semplificato precisando che non sono stati stralciati crediti dichiarati inesigibili, ma solo insussistenti pertanto il FCDE è stato così determinato:

- + FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016 di € 69.052,22
- + FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2017 di € 127.943,76
- utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità disposte nel 2017 di € 0,00
- = **FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2017 di € 196.995,98**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantona.

In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La quota **Accantonata** del risultato di amministrazione ammonta a euro **213.274,26** ed è costituita da:

- 196.995,98 euro per accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)
- 728,28 euro per indennità fine mandato sindaco
- 4.050,00 euro per rinnovo CCNL
- 11.500,00 euro per fondo contenzioso

L'utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbi esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

La quota dell'avanzo **Vincolata** ammonta a euro **3.956,32** e corrisponde al maggiore accertamento rispetto al PEF 2017 del recupero TARI.

La quota dell'avanzo **Destinata** agli investimenti ammonta a euro **12.253,85** ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota dell'avanzo **Disponibile** è pari a euro **15.867,45** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto e nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

4.1 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2017 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	IMPORTI
GESTIONE DI COMPETENZA	
FPV in entrata per spese correnti	€ 21.939,03
Entrate correnti	€ 1.502.595,99
Spese correnti	-€ 1.292.162,24
Spese per rimborso di prestiti	-€ 91.948,47
FPV in spesa parte corrente	-€ 25.460,02
Differenza	€ 114.964,29
Proventi oneri urbanizzazione per spese correnti	€ -
Avanzo 2016 applicato al titolo I della spesa	€ 18.035,52
Totale gestione corrente	€ 132.999,81
Avanzo 2016 applicato al titolo II	€ 0,00
FPV in entrata c/capitale	€ 142.708,87
Entrate tit. IV e VI destinate ad investimenti	€ 212.013,68
Spese titolo II	-€ 214.094,01
FPV in spesa c/capitale	-€ 140.018,11
Totale gestione c/capitale	€ 610,43
Saldo gestione corrente e c/capitale	€ 133.610,24
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00
Minori residui attivi eliminati	€ 14.604,99
Minori residui passivi eliminati	€ 11.354,94
Saldo gestione residui	-€ 3.250,05
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	€ 133.610,24
Saldo gestione residui	-€ 3.250,05
Avanzo non applicato 2016	€ 114.991,69
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	€ 245.351,88

5. Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2017 ha comportato un saldo negativo complessivo fra i minori residui attivi e i minori residui passivi pari a euro **3.250,05**, come evidenzia la tabella successiva. I minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro **- 14.604,99**. La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro **11.354,94**.

Le variazioni dei residui nella gestione corrente e in quella in conto capitale, come evidenziato, sono rispettivamente pari ad euro **- 2.440,38** ed euro **- 986,28**, mentre alle partite di giro sono pari ad € **+ 176,61**.

RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		DIFFERENZA
Tit.	Eliminati	Maggiori accertamenti	Tit	Eliminati	
I-II-III	13.361,85	0,00	I-III	10.921,47	-2.440,38
IV	1.019,75		II	33,47	-986,28
IX	223,39		VII	400,00	176,61
Totale	14.604,99	,00	,00	11.354,94	-3.250,05

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO I	327.888,01	128.149,78	-9.577,78	190.160,45	398.307,17	588.467,62
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO II	43.272,70	10.660,68	,00	32.612,02	20.014,24	52.626,26
Residui ATTIVI PARTE CORRENTE TITOLO III	110.962,75	89.421,09	-3.784,07	17.757,59	68.753,87	86.511,46
Residui ATTIVI PARTE CAPITALE TITOLO IV	399.212,88	77.640,76	-1.019,75	320.552,37	122.852,02	443.404,39
Residui ATTIVI DA ENTRATE RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Residui ATTIVI DA ACCENSIONE DI PRESTITI TITOLO VI	317.842,96	188.557,92	0	129.285,04	,00	129.285,04
ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Residui ATTIVI PARTITE DI GIRO TITOLO IX	8.933,52	2.128,00	-223,39	6.582,13	5.997,53	12.579,66
Totale RESIDUI ATTIVI	1.208.112,82	496.558,23	-14.604,99	696.949,60	615.924,83	1.312.874,43

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Residui PASSIVI PARTE CORRENTE TITOLO I	488.066,52	258.647,46	-10.921,47	218.497,59	411.466,93	629.964,52
Residui PASSIVI PARTE CAPITALE TITOLO II	600.128,41	380.704,91	-33,47	219.390,03	86.071,17	305.461,20
Residui PASSIVI SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Residui PASSIVI RIMBORSO PRESTITI IV	43.670,06	43.670,06	0,00	0,00	0,00	,00
Residui PASSIVI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Residui PASSIVI PARTITE DI GIRO TITOLO VII	25.817,56	25.242,57	-400,00	174,99	41.511,78	41.686,77
Totale RESIDUI PASSIVI	1.157.682,55	708.265,00	-11.354,94	438.062,81	539.049,88	977.112,49

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2017 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2018 suddivisi per titolo e per gestione.

5.1 Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a crediti per TARSU in parte coperti con il Fondo crediti dubbia esigibilità, a trasferimenti di parte corrente, a contributi in conto capitale ed a servizi per conto terzi. I contributi in conto capitale sono relativi a investimenti terminati le cui somme residue vengono erogate solo a rendicontazione finale.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
ATTIVI							
Titolo 1		16.591,92	12.893,36	62.325,18	98.349,99	398.307,17	588.467,62
di cui Tarsu/Tari		16.591,92	12.018,36	36.488,88	43.539,00	52.366,00	161.004,16
di cui F.S.R. O F.S. C.						6.999,14	6.999,14
Titolo 2		1.370,73	823,61	16.000,00	14.417,68	20.014,24	52.626,26
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf. Regione							
Titolo 3					17.757,59	68.753,87	86.511,46
Di cui Tia							
Di cui Fitti Attivi					200,00	1.155,00	1.355,00
Di cui sanzioni CdS					16.952,49	8.868,57	25.821,06
Tot. Parte corrente		17.962,65	13.716,97	78.325,18	130.525,26	487.075,28	727.605,34
Titolo 4				64.668,56	255.883,81	122.852,02	443.404,39
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf. Regione				7.424,77	135.975,58	69.611,98	213.012,33
Titolo 5							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	64.668,56	255.883,81	1.122.852,02	443.404,39
Titolo 6	69.979,52			16.947,38	42.358,14		129.285,04

Titolo 7							
Titolo 9				6.582,13		5.997,53	12.579,66
Totale Attivi	69.979,52	17.962,65	13.716,97	166.523,25	428.767,21	615.924,83	1.312.874,43
Titolo 1	9.602,12	195,07	1.123,62	74.409,03	133.167,75	411.466,93	629.964,52
Titolo 2	118.638,14		11.466,78		89.285,11	86.071,17	305.461,20
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7	-0,01		175,00			41.511,78	41.686,77
Totale Passivi	128.240,25	195,07	12.765,40	74.409,03	222.452,86	539.049,88	977.112,49

6 Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

6.1 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a consuntivo, come da quadro generale riassuntivo allegato al rendiconto 2017, dimostra come la gestione nell'esercizio 2017 abbia comportato un avanzo di € 133.610,24

6.2 Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sono stati adottati n.5 atti deliberativi di variazione di bilancio per un totale di **729.475,17** euro di variazioni in aumento come dalla tabella sotto riportata:

Numero o oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa
Atto G.C. n.25 del 05/04/2017 "Riaccertamento ordinario dei residui"	283.606,09	283.606,09
Atto C.C. n.34 del 22/07/2017 "Variazione di assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri- bilancio di previsione 2017-2019"	291.857,80	291.857,80
Atto D. n.19 del 18/07/2017 "VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000"		

Atto D. n. 22 del 13/09/2017 "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 – applicazione avanzo di amministrazione accantonato"	4.880,52	4.880,52
Atto C.C. n. 52 del 28/11/2017 "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175 del TUEL "	149.130,76	149.130,76
Totale variazioni	729.475,17	729.475,17

Gli atti di prelevamento dal fondo di riserva sono stati 3 per un totale di € 7.913,33 euro come da tabella sotto riportata:

DELIBERE PERLEVAMENTO FONDO DI RISERVA 2017	Importo variazione spesa
Atto G.C. n.34 del 23/05/2017 "Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa e assegnazione risorse ai responsabili dei servizi"	1.454,82
Atto G.C. n.47 del 28/08/2017 "Prelevamento fondo di riserva"	1.376,00
Atto G.C. n.28 del 18/12/2017 "Prelevamento fondo di riserva"	5.082,51
Totale	7.913,33

L'avanzo 2016 utilizzato nel 2017 è di complessivi euro 18.035,52, di cui euro 13.155,00 per maggiore accertamento recupero TARES/TARI a valere sul PEF 2017 ed euro 4.880,52 per l'indennità di fine mandato del Sindaco, come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/c capitale	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.155,00		4.880,52		18.035,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/c capitale					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	13.155,00		4.880,52		18.035,52

6.3 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto, ha registrato un avanzo di euro 132.999,81. Le entrate correnti accertate (entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie), sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per rimborso della quota capitale dei mutui e dei debiti pluriennali.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.939,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.502.595,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.292.162,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.460,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.948,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		114.964,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		18.035,52
Equilibrio di parte corrente		132.999,81

6.4 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 610,43. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO – PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	142.708,87
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	212.013,68

C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve durata	(-)	
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese titolo 2.00 – spese in conto capitale	(-)	214.094,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.018,11
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		610,43

Le somme impegnate nel titolo 2 della spesa ammontano ad euro 214.094,01, come da tabella sotto riportata.

INVESTIMENTO

Somma impegnata

Rifacimento sistema pubblica illuminazione	9.610,87
Interventi messa in sicurezza abitato Trove	69.644,96
Riqualificazione Viale Zauli	63.099,22
Manutenzione straordinaria strade e piazze	41.738,96
Messa in sicurezza parapetti	30.000,00
Totale	214.094,01

Fonte di finanziamento

Somma

FPV in entrata	142.708,87
Trasferimenti di capitale dalla regione	86.879,54

Trasferimenti di capitale da altri enti	112.598,26
Oneri di urbanizzazione	12.535,88
Mutui reali	,00
Avanzo	,00
FPV di spesa	-140.018,11
Totale risorse accertate per investimenti	214.704,44

La differenza pari a 610,43 corrisponde al saldo positivo di equilibrio di parte capitale.

7. Le principali voci del bilancio

Entrate correnti

ENTRATE	2016	2017	Differenza in %
Tit. I - Entrate tributarie	1.101.779,97	1.227.818,60	10,27
Tit. II - Trasferimenti correnti	84.080,66	62.996,19	-25,08
Tit. III – Entrate extratributarie	255.495,06	211.781,20	-17,11
Totale	1.441.355,69	1.502.595,99	4,08

Gli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata registrano un lieve andamento crescente rispetto agli accertamenti del precedente esercizio 2016 (+4,08%).

	2016	2017	%
Tit. I - Entrate Tributarie:			
Imposte, tasse e proventi assimilati	869.729,21	994.781,60	12,57
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	232.050,76	233.037,00	,42
Totale titolo I	1.101.779,97	1.227.818,60	10,27
Tit. II - Trasf. Stato/Regione:	,00		
Trasf. Correnti da Amministrazioni pubbliche	84.080,66	62.996,19	-25,08
Totale titolo II	84.080,66	62.996,19	-25,08
Tit. III – Entrate extratributarie	,00		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	91.794,83	84.447,58	-8,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	19.065,61	-4,67
Altre entrate da redditi da capitale	38.841,01	40.045,79	3,01
Rimborsi e altre entrate correnti	104.859,22	65.222,22	-37,80
Totale titolo III	255.495,06	211.781,20	-17,11
Totale	1.441.355,69	1.502.595,99	4,08

Spese correnti

La spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad euro 1.292.162,24 in diminuzione rispetto all'impegnato 2016 pari ad euro 1.324.908,36.

Macroaggregati	2016	%	2017	%
Redditi da lavoro dipendente	319.704,24	24,13	273.291,02	21,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.953,08	2,71	26.745,76	2,07
Acquisto di beni e servizi	574.283,81	43,34	591.753,35	45,8
Trasferimenti correnti (*)	316.583,30	23,89	317.525,62	24,57
Interessi passivi	41.724,53	3,15	39.430,67	3,05
Altre spese per redditi da capitale	0,00		0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.833,00	0,29	11.883,80	0,92
Altre spese correnti	32.826,40	2,49	31.532,02	2,44
TOTALE	1.324.908,36	100	1.292.162,24	100,00

8. La verifica dell'obiettivo di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art.1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati trasmessi in data 29/03/2018 al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale del pareggio di bilancio indicando i dati consuntivi dell'esercizio 2017 ossia dopo il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 approvato dalla Giunta Comunale in data 28/03/2018.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>(Importi in migliaia di euro)</i>
		Competenza
1	Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spesa corrente	22
2	Fondo Pluriennale Vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	103

3	ENTRATE FINALI valide al fine del saldo di finanza pubblica	1.715
4	SPESE FINALI valide al fine del saldo di finanza pubblica	1.631
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica (= 1+2+3-4)	209
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2017	-128
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017 (8 = 6+7)	-128
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017 (9 = 5-8)	81

9. Analisi della gestione del personale al 31/12/2017

La spesa del personale al 31/12/2017 rispetta i vincoli di spesa previsti dall'art.1, comma 557 quarter della Legge n.296/2006 in quanto ammonta ad € **377.798,55**, inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 382.194,00 ai sensi del D.L n. 90/2014.

Si precisa che nel bilancio 2017 non sono state sostenute spese per incarichi o consulenze.

10. Analisi dei servizi a domanda individuale

Con deliberazione della giunta comunale n.20 del 28/02/2017 sono state confermate, per l'anno 2017, le tariffe e/o contribuzioni in vigore nell'esercizio precedente con la seguente previsione complessiva di gestione, corrispondente alla previsione iniziale di bilancio:

Totale delle entrate da tariffe e/o contribuzioni € 14.245,00

Totale delle spese € 24.863,50

con una copertura delle entrate rispetto alle spese pari al **57,29%** come si desume dal prospetto

1) Utilizzo sala teatrale

Entrate

€ 1.070,00 (affitti)

Spese

€ 5.000,00

(spese di funzionamento: pulizie, riscaldamento, utenza Enel, acqua ecc.)

Tot. € 5.000,00

Tasso di copertura
 $\frac{\text{€ 1.070,00}}{\text{€ 5.000,00}} \times 100 = 21,40\%$

2) Palestra comunale

Entrate

€ 2.775,00 (affitti vari)

Spese

€ 5.300,00

(spese di funzionamento: riscaldamento, utenza Enel, acqua ecc.)

Tot. € 5.300,00

Tasso di copertura
 $\frac{\text{€ 2.775,00}}{\text{€ 5.300,00}} \times 100 = 52,36\%$

3) Pasti Anziani

Entrate

€ 10.400,00

Spese

€ 14.563,50

Tot. € 14.563,50

Tasso di copertura
 $\frac{\text{€ 10.400,00}}{\text{€ 14.563,50}} \times 100 = 71,41\%$

TOTALE = $\frac{\text{€ 14.245,00}}{\text{€ 24.863,50}} \times 100 = 57,29\%$

ELENCO DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11 comma 6 lettera J) D.Lgs m.118/2011

Nota informativa asseverata sulla verifica debiti e crediti società partecipate al 31/12/2017.

Società partecipata	Crediti	Debiti
Consorzio Azienda trasporti - ATR	0,00	0,00
Lepida Spa	0,00	0,00
HERA Spa (non è tenuta in quanto quotata in borsa)	/	/
Livia Tellus Romagna Holding Spa – azioni cat. A (Unica Reti Spa)	9.822,61	0,00
Livia Tellus Romagna Holding Spa – azioni cat. B (Start Romagna Spa)	0,00	0,00
Livia Tellus Romagna Holding Spa – azioni cat. C (Romagna Acque)	457,41	0,00
TOTALE	10.280,02	0,00

ELENCO GARANZIE FIDEJUSSORIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune di Dovadola non ha rilasciato alcuna garanzia negli ultimi anni.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La gestione 2017 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di € 245.351,88.

Il totale degli accertamenti di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) è di € 1.502.595,99, mentre il totale degli impegni delle spese correnti più le quote capitale di rimborso dei prestiti, è di € 1.384.110,71. Il totale degli accertamenti di parte corrente è stato superiore al totale degli impegni delle spese di parte corrente per € 118.485,28. Occorre però evidenziare anche che tra le entrate correnti si registra un Fondo pluriennale vincolato di € 21.939,03 a finanziamento di alcune spese reimputate sul 2017. Inoltre sono state applicate anche quote di avanzo alla parte corrente del bilancio, pari a € 18.035,52. Di contro, nella parte delle spese correnti occorre contemplare anche il Fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 127.943,76 il quale, pur non essendo impegnato a fine anno, ha contribuito a fare confluire l'avanzo di amministrazione sulle quote accantonate per gli scopi del fondo stesso. Nella parte spesa, invece, devono essere aggiunti i fondi pluriennali vincolati per € 25.460,02 per effetto di spese assunte nel 2017, ma esigibili in annualità successive. L'effettivo risultato di gestione della parte corrente del bilancio è, pertanto, pari a € 132.999,81.

Il totale degli accertamenti delle entrate in c/capitale (IV° e VI° titolo dell'entrata) è di € 212.013,68, mentre il totale degli impegni delle spese in c/capitale è stato di € 214.094,01, con un avanzo complessivo della parte investimenti, di € 2.080,33. Anche in questo caso, però, occorre tenere conto dei Fondi pluriennali vincolati costituiti in entrata al 1° gennaio 2017 a finanziamento della reimputazione di spese in c/capitale, per € 142.708,87. Nella parte spese, invece, devono essere aggiunti i Fondi pluriennali vincolati per € 140.018,11 per effetto di spese assunte nel 2017 ma esigibili in annualità successive. Questo fondo riduce l'avanzo di parte capitale ad € 610,43 che corrisponde all'effettivo risultato di gestione della parte capitale.

Pertanto e la gestione complessiva di competenza è pari a € 133.610,24.

La gestione dei residui ha determinato un risultato economico negativo di € 3.250,05 derivante dalla somma algebrica dei residui passivi eliminati per insussistenza e dei residui attivi eliminati per le medesime ragioni in virtù dell'introduzione dei nuovi criteri contabili dal 1° gennaio 2015 e della conseguente attività relativa al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione G.C. n.4 del 28/03/2018.

Nel 2017 non si è fatto ricorso all'assunzione di mutui.

Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo di Finanza pubblica per il 2017, che ha sostituito il Patto di stabilità interno a decorrere dal 2016, le risultanze consuntive hanno evidenziato il rispetto degli obiettivi fissati per il 2017 nei confronti del Comune di Dovadola.

Continua scendere l'indebitamento dell'Ente in termini assoluti infatti il debito residuo per mutui è passato da 1.018.912,31 a 926.963,84, e il debito pro-capite è diminuito passando da euro 632,08 conteggiato al 31/12/2016 a euro 586,31 conteggiato al 31/12/2017 nonostante il calo demografico riscontrato nell'anno 2017.

L'attuazione dei programmi ha avuto un buon esito. Globalmente il risultato è da ritenersi positivo in relazione alla capacità gestionale degli uffici.

I parametri di deficitarietà strutturale sono tali per cui, anche quest'anno, il Comune di Dovadola non è da considerarsi un Ente strutturalmente deficitario.

Nel dare giudizio positivo sui dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2016 chiuso in avanzo, intende sottolineare che l'avanzo di amministrazione, al netto degli FPV, deriva esclusivamente da un miglioramento della gestione di competenza improntata ai nuovi principi contabili della competenza finanziaria potenziata prevista dal più volte citato D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla quota di avanzo dell'esercizio 2016 non applicato al bilancio 2017.

Inoltre non va sottovalutato che, nonostante un'oculata gestione della spesa, la stessa ha risentito della crisi economico-finanziaria sia a livello di spese generali di funzionamento che di erogazione dei singoli servizi. Pertanto occorre, ancor maggiormente, razionalizzare le spese non essendoci la disponibilità, come lo scorso anno, di un significativo risultato applicabile alla parte corrente.

Si ribadisce l'importanza a mantenere rigorosi controlli sulla gestione e di ciò diamo atto dell'accuratezza che ha sempre dimostrato l'Ufficio di Ragioneria.

Si fa presente, infine, che la materia di finanza pubblica e tributaria in questi ultimi anni è in continua evoluzione e sottoposta a repentine nuove disposizioni normative che non consentono di impostare con certezze l'attività programmatica dell'Ente.

Il Consiglio Comunale potrà dare indirizzi alla Giunta in merito agli investimenti delle somme disponibili.

La Giunta valuterà in piena autonomia le proposte da mettere in atto precisando che la quota libera dell'avanzo può essere utilizzata per specifiche finalità nel seguente ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- per il finanziamento di spese di investimento
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dovadola, 5 aprile 2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Laura Ragazzini